

## **DELIBERA SOGGETTA A CONTROLLO DI RAGIONERIA**

DGR 798 DD. 15.4.2005

- VISTA** la legge 7 marzo 2003, n. 38, recante le norme con le quali il Governo veniva delegato ad emanare uno o più decreti legislativi per completare il processo di modernizzazione del settore agricolo;
- VISTO** il decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99 recante disposizioni in materia di soggetti ed attività, integrità aziendale e semplificazione amministrativa in agricoltura, a norma dell'art. 1, comma 2, lettere d), f), g), l), ee), della legge 7 marzo 2003, n. 38, ed in particolare, la disciplina della qualifica di Imprenditore Agricolo professionale (IAP);
- VISTO** l'art. 1, comma 1 del suddetto decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99 che prevede i criteri generali cui le Regioni devono attenersi ai fini dell'accertamento della qualifica di imprenditore agricolo professionale, e ciò ai soli fini dell'applicazione della normativa statale;
- VISTO** l'art. 1, comma 2, del predetto Decreto Legislativo, che attribuisce alle Regioni la competenza in merito all'accertamento del possesso dei requisiti di cui al comma 1;
- RITENUTO** di dover approvare indirizzi che determinino le modalità attraverso le quali la Regione Autonoma FVG proceda all'accertamento del possesso dei requisiti di cui all'art. 1, comma 1, del decreto legislativo citato;
- ATTESO** che il Piano di Sviluppo Rurale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia approvato dalla Commissione delle Comunità Europee con DECE 2902/2000 e relativo Regolamento regionale applicativo della misura A approvato con D.P.R. 9 settembre 2003, n. 0320/Pres. fornisce gli elementi idonei all'accertamento del possesso del requisito dell'adeguata conoscenza e competenza professionale in capo all'imprenditore agricolo;
- CONSIDERATO** che con propria deliberazione n. 3174 del 6 settembre 1979 venivano assegnati agli Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura i compiti istruttori inerenti la certificazione della qualifica di imprenditore agricolo a titolo principale;
- VISTE** le delibere giuntali 24 novembre 2003, n. 3701 e 5 dicembre 2004, n. 3955, 16 aprile 2004, n. 959, disciplinanti il riordino del sistema organizzativo degli uffici dell'Amministrazione regionale;
- RITENUTO** di confermare in capo agli Ispettorati i compiti certificatori inerenti anche la nuova figura di Imprenditore Agricolo Professionale;
- IN ATTESA** di valutare l'opportunità di procedere all'adeguamento della normativa regionale di settore in un più ampio contesto riformatore;
- VISTA** la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** l'art. 5, comma 2, del decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n°277/Pres. "Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali" ;

VISTO lo Statuto di Autonomia;  
Su proposta dell'Assessore regionale alle risorse agricole, naturali, forestali e montagna,

la Giunta regionale, all'unanimità,

## DELIBERA

1. di approvare, in applicazione dell'art. 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, le seguenti linee di indirizzo per l'accertamento, da parte degli Ispettorati Provinciali dell' Agricoltura, su istanza del richiedente, del possesso dei requisiti inerenti la qualifica di Imprenditore agricolo professionale, per l'esercizio di tutte le attività contemplate all'art. 2135 c.c., così come modificato dal Decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228.

### Punto n. 1

#### (requisiti preliminari)

**Si considerano prerequisiti indispensabili per tutte le imprese agricole richiedenti la qualifica, costituite in ditte individuali od in società agricole:**

- 1.a) l'iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura al registro delle Imprese-Sezione speciale imprenditori agricoli o Sezione coltivatori diretti o Sezione speciale imprese agricole e le cooperative agricole iscritte all'apposito Albo Regionale ;
- 1.b) la titolarità di Partita Iva, con codice di attività agricola.

### Punto n. 2

#### (soggetti imprenditori riconosciuti)

**2.a)** La qualifica di Imprenditore agricolo professionale può essere riconosciuta, nel rispetto dei limiti e presupposti previsti dal Legislatore nazionale e dalla presente delibera, alle persone fisiche e alle società di persone, società cooperative, società di capitali individuate ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n° 99.

**2.b)** L'imprenditore agricolo professionale inteso quale persona fisica deve esercitare le attività agricole complessivamente indicate nell'art. 2135 codice civile direttamente od in qualità di socio di società agricole.

**2.c)** Per quanto riguarda unicamente le imprese familiari di cui all'art. 230 bis del codice civile, costituite con atto pubblico o scrittura privata autenticata dai quali risulti il nominativo del soggetto richiedente e il rapporto di parentela entro il III grado o di affinità entro il II grado con l'imprenditore, il riconoscimento della qualifica può essere effettuato anche nei confronti dei partecipanti familiari, purchè iscritti all'I.N.P.S. gestione ex SCAU;

### Punto n. 3

#### (conoscenze e competenze professionali)

**3.a)** Possiede adeguata conoscenza e competenza professionale l'imprenditore agricolo in possesso, alla data di presentazione della domanda, di almeno uno dei seguenti requisiti e/o titoli, come stabiliti dal vigente Piano di Sviluppo Rurale della Regione autonoma Friuli Venezia

Giulia approvato dalla Commissione delle Comunità Europee con: DECE 2902/2000 e relativo Regolamento applicativo della misura A approvato con D.P.R. 9 settembre 2003, n. 0320/Pres.:

- diploma di laurea in scienze agrarie o in scienze forestali o in medicina veterinaria o in scienze delle produzioni animali o in scienze delle tecnologie alimentari, ovvero diploma universitario per le medesime aree professionali, ovvero diploma di istituto tecnico agrario o di istituto professionale ad indirizzo agrario;
- attestato di frequenza con profitto a corsi di formazione complementare, della durata di almeno 150 ore, previsti dai Regolamenti comunitari, organizzati dalla Regione nell'ambito del piano regionale della formazione professionale di cui agli articoli 8 – modificato dall'articolo 34 della Legge regionale 19 giugno 1985, n. 25 – e 9 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76, e indirizzati ai giovani che intendono esercitare l'attività agricola, ovvero ad altri corsi di formazione agraria, di durata non inferiore, autorizzati e riconosciuti dalla Regione, ovvero ad equipollenti corsi di formazione organizzati dallo Stato o dalle Regioni. Detti corsi devono comprendere anche applicazioni di carattere pratico e devono avere per oggetto programmi integrati, avuto riguardo soprattutto ai problemi della moderna organizzazione e conduzione dell'impresa agricola singola o associata;
- esercizio continuativo, per almeno un triennio anteriore alla data di presentazione della domanda, di attività agricole dirette alla coltivazione del fondo, alla silvicoltura, all'acquacoltura, all'allevamento del bestiame ed attività connesse e collaterali, in proprio, in qualità di coltivatore diretto (CD) o di imprenditore agricolo a titolo principale (IATP), o come partecipante familiare, o come dipendente a tempo indeterminato di aziende agricole; tale requisito è ordinariamente dimostrato dalla iscrizione ad una posizione previdenziale agricola presso l'I.N.P.S. , inerente la persona fisica o la propria azienda agricola.  
In deroga parziale al precedente capoverso, unicamente per gli Imprenditori che operino in prevalenza nelle zone svantaggiate di cui alla Direttiva CEE 75/273, l'esercizio triennale dell'attività agricola è oggettivamente dimostrato dall'apertura, per corrispondenti periodi, della partita IVA agricola;
- brevetto di agricoltore professionale conseguito ai sensi dell'art. 5 della Legge regionale n. 10/1972, o comunque intervenuta iscrizione al relativo albo professionale degli Imprenditori agricoli.

#### **Punto n. 4**

##### **(requisito inerente il reddito)**

**4.a)** Il requisito medesimo si intende assolto qualora risulti soddisfatta almeno una delle seguenti condizioni:

4aa) Il soggetto richiedente risulti, alla data della domanda, iscritto all' INPS – gestione ex SCAU –, in qualità di coltivatore diretto(CD), ovvero sulla base della previgente qualifica di imprenditore agricolo a titolo principale(IATP) ;

4ab) il richiedente risulti intestatario unicamente di uno o più tra i seguenti redditi:

- reddito agrario e dominicale o derivante da attività agricole connesse nei limiti individuati dall'art. 2135 cod. civile;
- reddito da partecipazione in qualità di socio in società agricole che abbiano per oggetto sociale l'esercizio esclusivo di attività agricole di cui all'art. 2135 codice civile;

**4.b)** Al di fuori delle ipotesi previste nel capoverso precedente, in presenza di redditi di lavoro dipendente od autonomo o di impresa di altra natura e comunque extra agricoli, gli stessi non devono complessivamente superare il 25% del volume di affari desunto ai fini IVA aumentato degli eventuali redditi derivanti da attività agricole complementari, da aiuti agroambientali ed agroforestali e da altre forme di integrazioni al reddito previste dalla legislazione; la proporzione è elevata al 50% del predetto volume di affari per le imprese ubicate nelle zone svantaggiate ai sensi del successivo punto n.6. Qualora l'imprenditore richiedente sia anche socio dell'impresa agricola, il volume d'affari complessivo dell'impresa come sopra definito va proporzionalmente rapportato alla quota di partecipazione agli utili del singolo socio imprenditore richiedente.

**4.c)** Ai fini dell' accertamento del requisito reddituale, si fa riferimento alla posizione fiscale inerente i redditi percepiti nell'anno solare antecedente alla presentazione della domanda di certificazione I.A.P. e con esclusione di pensioni di ogni genere ed assegni ad esse equiparate, indennità e somme percepite per cariche pubbliche, od in società, associazioni ed altri enti operanti nel settore agricolo.

**4.d)** Qualora l'anno solare antecedente alla presentazione della domanda non fosse rappresentativo della redditività economica media dell'azienda agricola in conduzione e ciò per cause oggettive ed imputabili ad eventi straordinari opportunamente documentati è data facoltà al richiedente di far riferimento ad uno degli anni solari relativi al triennio precedente la presentazione della domanda.

**4.e)** Qualora il soggetto richiedente, già in possesso dei requisiti di professionalità di cui al punto n. 3, abbia iniziato l'attività agricola da meno di un anno, il requisito reddituale sarà valutato e rapportato sulla base della superficie agricola in effettiva conduzione, attraverso parametri tecnici sulle rese e prezzi medi in utilizzo agli uffici istruttori.

**4.f)** Per le aziende agricole esonerate dagli obblighi per la tenuta della contabilità di cui al D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 633 e succ. mod. ed integr., il volume d'affari si ricava dalla documentazione avente valore probatorio ai fini fiscali; allo stesso deve essere aggiunto l'eventuale imponibile derivato da vendite dirette a privati.

## **Punto n. 5** **(requisito inerente il tempo di lavoro)**

**5.a)** Il requisito inerente la percentuale di tempo di lavoro dedicato si intende automaticamente soddisfatto nel caso in cui l'imprenditore agricolo risulti, alla data della domanda, iscritto all' INPS – gestione ex SCAU, in qualità di coltivatore diretto (CD) ovvero sulla base della previgente qualifica di imprenditore agricolo a titolo principale (IATP) e quindi con regolare posizione di previdenza agricola per l'esercizio di una delle attività di cui all'art. 2135 del codice civile.

**5.b)** Al di fuori della ipotesi di cui al precedente capoverso, qualora la persona fisica nei cui confronti deve valutarsi la qualifica di IAP svolga altre attività non specificatamente agricole, va valutato il fabbisogno lavorativo necessario per l'azienda agricola in conduzione diretta od in qualità di socio, che deve risultare in una quantificazione almeno equivalente alle altre attività professionali extragricole. Unicamente a tali fini, mediante l'utilizzo delle tabelle ore/lavoro allegate alla presente deliberazione, gli uffici istruttori operano una parametrizzazione convenzionale sulla base dell'orientamento produttivo aziendale dichiarato, e comprensivo dei fondi condotti dall'azienda

in proprietà e/o in affitto con contratti redatti in forma scritta e regolarmente registrati. In ogni caso, al fine di promuovere e valorizzare la costituzione di valide aziende agricole con sufficiente dimensione economica produttiva, il requisito temporale si intende soddisfatto con una riconosciuta occupazione lavorativa nel settore agricolo pari ad almeno 119 giornate (od equivalenti 950 ore) di lavoro, rispettivamente ridotte a 59 giornate (od equivalenti 470 ore) per le aziende agricole operanti in zone svantaggiate come definite nel successivo punto.

**Punto n. 6**  
**(riduzioni per zone svantaggiate)**

La riduzione al 25% dei requisiti di tempo e di reddito, di cui all' art. 1, comma 1, del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, prevista per l'imprenditore che operi nelle zone svantaggiate, è applicata allorché il richiedente abbia in effettiva conduzione per tutte le Unità Tecnico Economiche condotte nel territorio regionale, una Superficie Agricola Utilizzata prevalentemente ubicata nelle medesime zone svantaggiate di cui alla Direttiva CEE 75/273 e nell'intero territorio della provincia di Trieste.

**Punto n. 7**  
**(modalità operative)**

**7.a )** In previsione di un numero rilevante di domande di attestazione della qualifica di IAP, può darsi luogo all'avvio del procedimento in forma collettiva da effettuarsi ad inizio anno mediante pubblicazione sul B.U.R., comprensiva dell'indicazione del nominativo del responsabile del procedimento e dell'istruttoria. Nella istruttoria inerente il rilascio della qualifica di cui all'oggetto gli Uffici sono tenuti a recepire nei limiti e con le modalità di cui al D.P.R. 28/12/2000 n. 445 idonee dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà e di certificazione circa la sussistenza dei requisiti professionali, di tempo e di reddito richiesti, sulla base di adeguata modulistica predisposta. Resta fermo il compito per l'Ufficio istruttore, nei casi di fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte, di disporre immediati accertamenti e controlli anche in fase antecedente il rilascio delle certificazioni richieste.

**7.b)** Per le modalità procedurali e relative tempistiche gli Uffici sono tenuti all'integrale osservanza delle disposizioni di cui alla Legge Regionale n. 7 del 20/03/2002 e succ. mod. ed integr.

**7.c)** Gli Ispettorati provinciali dell'agricoltura sono inoltre tenuti annualmente ad individuare un campione casuale rappresentativo di almeno il 5% dei soggetti beneficiari di specifica certificazione di I.A.P. procedendo alla verifica della sussistenza dei prescritti requisiti al momento del rilascio della certificazione in argomento.

**7.d)** Avverso i dinieghi formalizzati al riconoscimento della qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale, adeguatamente motivati e notificati all'interessato, è ammissibile il ricorso gerarchico all'organo sovraordinato all'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura, quale ufficio istruttore, entro 30 giorni dal ricevimento della relativa comunicazione.

La presente delibera sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione .

**TABELLA PER IL CALCOLO ORE LAVORATIVE MEDIE ANNUE/HA  
NECESSARIE PER LA CONDUZIONE AZIENDALE**

(comprehensive del tempo necessario per la sorveglianza, le operazioni generiche,  
la contabilità, l'organizzazione, la direzione e la commercializzazione.)

Gli uffici istruttori a fronte di aspetti peculiari inerenti in particolare l'ordinamento e la tecnica colturale delle aziende agricole in esame, possono adottare valori di calcolo ritenuti tecnicamente più idonei operando oscillazioni in aumento o diminuzione entro il 10% dei sotto riportati valori.

| <b>BOVINI</b>                                   | Stabulazione fissa |         | Stabulazione libera |
|-------------------------------------------------|--------------------|---------|---------------------|
|                                                 | Trad.              | Moderna |                     |
| Vacche da latte                                 | 150                | 90      | 60                  |
| Vacche nutrici                                  | 100                | 60      | 40                  |
| Vitelli                                         | 60                 | 60      | 60                  |
| Rimonta                                         | 40                 | 30      | 20                  |
| Ingrasso                                        | 30                 | 30      | 30                  |
| <b>SUINI</b>                                    |                    |         |                     |
| Per scrofa (ciclo chiuso): 40                   |                    |         |                     |
| Per scrofa (ciclo aperto): 20                   |                    |         |                     |
| Ingrasso: 4                                     |                    |         |                     |
| <b>EQUINI</b>                                   |                    |         |                     |
| Di qualsiasi età: 50                            |                    |         |                     |
| <b>OVINI E CAPRINI</b>                          |                    |         |                     |
| Pecore e capre da latte: 40                     |                    |         |                     |
| Altri e caprini: 20                             |                    |         |                     |
| <b>POLLAME</b>                                  |                    |         |                     |
| Polli da carne: 0.03                            |                    |         |                     |
| Galline da uova: 0.20                           |                    |         |                     |
| Anatre e faraone: 0.03                          |                    |         |                     |
| Tacchini e oche: 0.10                           |                    |         |                     |
| <b>CONIGLI</b>                                  |                    |         |                     |
| Conigli da riproduzione (per foro trattrice): 5 |                    |         |                     |
| Conigli da carne: 0.8                           |                    |         |                     |
| .                                               |                    |         |                     |
| <b>SELVAGGINA</b>                               |                    |         |                     |
| Da piuma, colombi e fagiani: 0.05               |                    |         |                     |
| Da pelo: 1                                      |                    |         |                     |
| Da pelliccia: 5                                 |                    |         |                     |
| <b>APICOLTURA</b>                               |                    |         |                     |
| Per alveare: 8                                  |                    |         |                     |
| <b>BACHICOLTURA</b>                             |                    |         |                     |
| Telaino: 60                                     |                    |         |                     |

|                                                                                                                                              |                          |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------|
| <b>ITTICOLTURA (per q.le)</b>                                                                                                                |                          |
| Itticoltura in acqua dolce:                                                                                                                  | 5                        |
| Itticoltura in acqua salmastra:                                                                                                              | 20                       |
| <b>ELICICOLTURA</b>                                                                                                                          |                          |
| 100 mq.:                                                                                                                                     | 20                       |
| <b>CINOTECNICA</b>                                                                                                                           |                          |
| Per l'attività cinotecnica (allevamento di cani) si considera congruo un tempo di allevamento pari a 35 ore annuali per esemplare allevato . |                          |
| <b>COLTURE ERBACEE</b>                                                                                                                       |                          |
| Frumento, orzo, soia, segale, avena                                                                                                          | 30                       |
| Mais da granella                                                                                                                             | 40                       |
| Mais da trinciato, compreso l'insilamento                                                                                                    | 70                       |
| Soia                                                                                                                                         | 40                       |
| Colza e ravizzone                                                                                                                            | 30                       |
| Girasole                                                                                                                                     | 40                       |
| Foraggiere da vicenda per consumo fresco                                                                                                     | 30                       |
| Foraggiere da vicenda affienate                                                                                                              | 50                       |
| Prati (sfalcio e raccolta meccanizzata)                                                                                                      | 20                       |
| Prati permanenti (sfalcio meccanizzato)                                                                                                      | 40                       |
| Pascoli                                                                                                                                      | 10                       |
| Terreni a riposo                                                                                                                             | 5                        |
| <b>Orticole</b>                                                                                                                              |                          |
| Patata                                                                                                                                       | 170                      |
| Fagiolo e pisello                                                                                                                            | 90                       |
| Fagiolo pisello da industria                                                                                                                 | 40                       |
| Fragola a pieno campo                                                                                                                        | 2.000                    |
| Fragola in serra-tunnel                                                                                                                      | 4.000                    |
| Zucca, melone, anguria                                                                                                                       | 500                      |
| Pomodoro peperone, melanzana e cetriolo (a pieno campo)                                                                                      | 1.500                    |
| Pomodoro da industria                                                                                                                        | 200                      |
| Pomodoro, peperone, melanzana e cetriolo (in serra-tunnel)                                                                                   | 2.000                    |
| Zucchini a pieno campo                                                                                                                       | 2.000                    |
| Zucchini in serra-tunnel                                                                                                                     | 2.600                    |
| Radicchio, lattuga a cespo, spinaccio, bieta da taglio (a pieno campo)                                                                       | 500                      |
| Radicchio, lattuga a cespo, spinaccio, bieta da taglio (in serra-tunnel)                                                                     | 800                      |
| Radicchio, insalata, prezzemolo da taglio                                                                                                    |                          |
| Cavoli, rapa, ravanella, carota, aglio, cipolla, porro, sedano, finocchio                                                                    | 300                      |
| Asparago (comprensivo quota manodopera impianto)                                                                                             | 1.000                    |
| Fungicoltura                                                                                                                                 | 500                      |
| <b>Industriali</b>                                                                                                                           |                          |
| Barbabietola                                                                                                                                 | 70                       |
| Tabacco                                                                                                                                      | 400                      |
| <b>Arboree, arbustive e officinali</b>                                                                                                       |                          |
| Vigneto                                                                                                                                      | 350 400(in zona acclive) |
| Piante madri portainnesto vite                                                                                                               | 550                      |
| Barbatelle di viti                                                                                                                           | 1.000                    |
| Melo                                                                                                                                         | 450                      |
| Pero                                                                                                                                         | 400                      |

|                                         |                               |
|-----------------------------------------|-------------------------------|
| Pesco                                   | 400                           |
| Ciliegio, susino                        | 600                           |
| Actinidia                               | 430                           |
| Nocciolo                                | 250                           |
| Olivo                                   | 600                           |
| Kaki                                    | 300                           |
| Lampone, ribes, rovo,<br>mirtillo, ecc. | 3.000 3.500 (in zona acclive) |
| Piante da vivaio ornamentali            | *                             |
| Piante officinali                       | 700                           |
| Bosco e pioppo                          | 30                            |
|                                         |                               |

| <b><u>Irrigazione ore/ha</u></b>                                                      |                                |                                           |                                        |
|---------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------|-------------------------------------------|----------------------------------------|
|                                                                                       | Infiltrazione<br>o scorrimento | A pioggia ali mobili                      | A pioggia impianto<br>fisso e a goccia |
|                                                                                       | 20                             | 10                                        | 5                                      |
| <b><u>Trasformazioni agrarie</u></b>                                                  |                                |                                           |                                        |
|                                                                                       |                                | Fino ad 1ha                               | 100                                    |
| Vinificazione aziendale (ore/ha vigneto)                                              |                                | Da 1 a 3ha                                | 75                                     |
|                                                                                       |                                | Oltre 3ha                                 | 50                                     |
| Imbottigliamento aziendale (ore/ha vigneto)                                           |                                | Fino a 3 ha                               | 110                                    |
|                                                                                       |                                | Oltre 3 ha                                | 80                                     |
| Caseificazione (ore/giorni di lavorazione)                                            |                                |                                           |                                        |
|                                                                                       |                                | Fino ad 1q.le latte lavorato al<br>giorno | 3                                      |
|                                                                                       |                                | Fino a 5 q.li                             | 4                                      |
|                                                                                       |                                | Oltre 5 q.li latte lavorato al giono      | 6                                      |
|                                                                                       |                                |                                           |                                        |
| <b><u>Trasporti, sorveglianza, operazioni generiche, contabilità, etc. ore/ha</u></b> |                                |                                           |                                        |
|                                                                                       | Az. molto<br>frammentata       | Az. mediamente<br>frammentata             | Az. poco<br>frammentata                |
| Da 1 a 10 ha di<br>S.A.U.                                                             | 25                             | 15                                        | 10                                     |
| Da 10 a 30ha di<br>S.A.U.                                                             | 20                             | 10                                        | 5                                      |
| Oltre i 30ha di<br>S.A.U.                                                             | 15                             | 5                                         | 2                                      |

Az. molto frammentata                      S.A.U. Tot./n. di corpi fondiari      0.6

Az. mediamente frammentata              S.A.U. Tot./n. di corpi fondiari      tra 0.6 e 2

Az. poco frammentata                      S.A.U. Tot./n. di corpi fondiari      2

**TABELLE PER LA DETERMINAZIONE DEL TEMPO LAVORO IMPIEGABILE  
PER L'ATTIVITA' AGRITURISTICA.**

**a) Parametri di impegno lavoro per l'attività agrituristica**

Per l'applicazione dei parametri sotto riportati è ammesso un indice di tolleranza in più ed in meno fino al 20% eventualmente da applicare in base alle caratteristiche delle singole attività agrituristiche ed all'ubicazione delle singole aziende agricole.

1) Alloggio agrituristico in appartamenti o monolocali autonomi (tempo lavoro calcolato in ore/mese su numero di posti letto utilizzati)

| Posti letto | Ore lavoro |
|-------------|------------|
| 2           | 12         |
| 4           | 14         |
| 6           | 16         |
| 8           | 18         |
| 10          | 20         |
| 12          | 22         |
| 14          | 24         |
| 16          | 26         |
| 18          | 28         |
| 20          | 30         |
| 22          | 32         |
| 24          | 34         |
| 26          | 36         |
| 28          | 38         |
| 30          | 40         |

2) Campeggio agrituristico (sei ore/mese per piazzola autorizzata).

3) Alloggio agrituristico in camere consistenti in due posti letto (tempo lavoro ore/giorno calcolato sul numero di camere utilizzate e necessarie per pulizia e riassetto giornaliero della camera, eventuale prima colazione e pensione).

| N. camere autorizzate | Alloggio | Alloggio+ 1a colazione | Alloggio+ 1/2 pensione | Alloggio+ pensione |
|-----------------------|----------|------------------------|------------------------|--------------------|
| 1                     | 0.5      | 1                      | 2.5                    | 3.5                |
| 2                     | 1        | 1.5                    | 3.2                    | 4.3                |
| 3                     | 1.4      | 1.9                    | 3.9                    | 5.1                |
| 4                     | 1.8      | 2.4                    | 4.5                    | 6                  |
| 5                     | 2.2      | 2.9                    | 5.1                    | 6.9                |
| 6                     | 2.6      | 3.4                    | 5.7                    | 7.8                |
| 7                     | 3        | 3.9                    | 6.2                    | 8.4                |
| 8                     | 3.4      | 4.4                    | 6.7                    | 9                  |
| 9                     | 3.8      | 4.9                    | 7.2                    | 9.6                |
| 10                    | 4.2      | 5.3                    | 7.9                    | 10.5               |
| 11                    | 4.6      | 5.8                    | 8.6                    | 11.4               |
| 12                    | 5        | 6.2                    | 9.3                    | 12.3               |
| 13                    | 5.4      | 6.7                    | 9.9                    | 13.1               |
| 14                    | 5.8      | 7.2                    | 10.5                   | 13.8               |
| 15                    | 6.2      | 7.7                    | 11.1                   | 14.5               |

Il tempo lavoro per il trattamento di pensione e mezza pensione viene calcolato con la presente tabella qualora l'attività di ristoro sia rivolta esclusivamente agli ospiti alloggiati.

4) Ristoro agriturismo (tempo lavoro ore/settimana calcolati su posti tavola autorizzati).

| Posti tavola<br>autorizzati | cena<br>giorni di apertura |    |    |    |    |     | pranzo e cena<br>giorni di apertura |    |    |     |     |     |
|-----------------------------|----------------------------|----|----|----|----|-----|-------------------------------------|----|----|-----|-----|-----|
|                             | 1                          | 2  | 3  | 4  | 5  | 6   | 1                                   | 2  | 3  | 4   | 5   | 6   |
| 10 ore/sett.                | 4                          | 8  | 12 | 17 | 21 | 25  | 7                                   | 13 | 20 | 25  | 30  | 35  |
| 20 ore/sett.                | 6                          | 12 | 18 | 24 | 30 | 35  | 10                                  | 20 | 30 | 39  | 47  | 55  |
| 30 ore/sett.                | 8                          | 17 | 25 | 33 | 42 | 50  | 13                                  | 27 | 40 | 53  | 67  | 75  |
| 40 ore/sett.                | 10                         | 21 | 30 | 40 | 51 | 60  | 16                                  | 31 | 45 | 59  | 73  | 87  |
| 50 ore/sett.                | 12                         | 24 | 36 | 48 | 60 | 70  | 20                                  | 40 | 60 | 74  | 88  | 100 |
| 60 ore/sett.                | 14                         | 29 | 43 | 57 | 71 | 84  | 22                                  | 42 | 62 | 82  | 102 | 120 |
| 70 ore/sett.                | 16                         | 33 | 50 | 66 | 82 | 98  | 25                                  | 47 | 69 | 91  | 113 | 135 |
| 80 ore/sett.                | 18                         | 38 | 58 | 76 | 94 | 112 | 26                                  | 51 | 76 | 101 | 126 | 160 |

5) Trasporti, sorveglianza, operazioni generiche, contabilità, etc. Per attività di alloggio e/o campeggio agriturismo 30 ore/anno. Per attività di ristoro agriturismo 0.5 ore/giorno di apertura autorizzato. Per attività di maneggio 12 ore/mese per capo equino.